

ESAME DI STATO

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE



CLASSE	V E
INDIRIZZO	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
PROFILO PROFESSIONALE	ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA
ANNO SCOLASTICO	2023/24
LETTO E APPROVATO IL	13/05/2024

I.I.S "I. E V. FLORIO" - ERICE
Prot. 0009163 del 15/05/2024
IV-10 (Entrata)

INDICE	PAG.
Presentazione dell'istituto	3
Profilo professionale	4
Consiglio di classe	5
Componenti della Commissione d'Esame	5
Curricolo d'istituto	6
Moduli formativi e Linee guida per l'orientamento	7
Unità didattiche di apprendimento trasversali	8
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	9
Competenze profilo in uscita. Area generale	9
Competenze profilo in uscita. Area di indirizzo	11
Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze	12
Presentazione della classe	13
Storia e composizione della classe	14
Andamento del credito scolastico	15
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
Parametri per l'attribuzione del credito	16
Percorsi formativi trasversali	17
Linee metodologiche	20
Verifiche e valutazione	20
Griglia di valutazione di Ed. civica	21
Griglia valutazione apprendimenti	24
Griglia di valutazione delle competenze e dei compiti di realtà	25
Griglia valutazione comportamento	26
Strategie e interventi di recupero	27
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame	27
Elenco Allegati	28
Consiglio di Classe	29

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE con convitto annesso “Ignazio e Vincenzo Florio” Via Barresi 26 - 91016 Erice, Casa Santa (TP)	
Prot.	Cat .
del - 05 - 2024	

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 1150 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 54 classi di enogastronomia, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica e un indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso. Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche a assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il

Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;

- didattica Integrativa e attività laboratoriale.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sono:

- educazione alla legalità, alla pace e di genere;

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;

- attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;

- attività di orientamento e di alternanza scuola- lavoro e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi (PCTO);

- accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;

- viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;

- educazione alla salute e all'ambiente;

- partecipazione a reti di scuole per sperimentazioni e attività territoriali;

- premialità ed eccellenza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il **Diplomato di istruzione professionale** nell'indirizzo articolazione servizi di sala e vendita, al termine del percorso di istruzione, deve essere in possesso di specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita dei servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alle richieste dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	XXXXXXXX XXXXXXXX
Storia	2	XXXXXXXX XXXXXXXX
Lingua inglese	2	XXXXXXXX XXXXXXXX
Lingua francese	3	XXXXXXXX XXXXXXXX
Matematica	3	XXXXXXXX XXXXXXXX
Scienza e Cultura Alimentazione	3+2	XXXXXXXX XXXXXXXX
Lab. Ser. Enog. S. C.	2	XXXXXXXX XXXXXXXX
Lab. Di Enog. S. e V.	4+2	XXXXXXXX XXXXXXXX
Dir. Tec. Amministrative	4	XXXXXXXX XXXXXXXX
Scienze motorie	2	XXXXXXXX XXXXXXXX
Religione cattolica	1	XXXXXXXX XXXXXXXX
Sostegno	18	XXXXXXXX XXXXXXXX
Sostegno	18	XXXXXXXX XXXXXXXX

DOCENTI COMPONENTI LA COMMISSIONE D'ESAME

Discipline	Docenti
Lingua e letteratura italiana	ESTERNO
Lingua inglese	ESTERNO
Matematica	ESTERNO
Scienza e cultura dell'alimentazione	
Lab. Ser. Enog. S.V.	
Lab. Ser. Enog. S. C.	

CURRICOLO D'ISTITUTO E UDA

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle **competenze** attraverso **unità didattiche di apprendimento** interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro **assi culturali**, diventano **strumenti** dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle uda non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le uda consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle **competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92)**, senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei **moduli formativi** individuati dal **DM n. 328/2022** e dalle **Linee guida per l'orientamento**.

Le uda vengono progettate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle **competenze chiave** per l'apprendimento permanente, delle **competenze relative al profilo in uscita** e dei **nuclei tematici fondamentali di indirizzo** correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Decreto Ministeriale N.164 del 15 giugno 2022).

Il **curricolo di istituto** si articola, per ciascun anno scolastico, in **quattro uda trasversali**, ciascuna della durata di un **bimestre**. Le uda costituiscono l'elemento di base della **certificazione delle competenze per assi culturali** da rilasciare agli studenti al termine del **secondo** e del **quinto** anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le uda di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.

E' compito di ciascun **C.d.c del triennio elaborare e** somministrare allo studente al termine dell'uda **un compito di realtà che viene valutato collegialmente**, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.

Il **compito di realtà** fornisce al docente **elementi per la valutazione formativa**, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi). I compiti di realtà possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.

Le uda prevedono **attività di recupero** per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero **in itinere** sono predisposte da ciascun docente secondo le indicazioni del proprio dipartimento.

I tutor per l'orientamento, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inseriscono le tematiche generali delle **uda e i Focus di Ed. civica** nonché le esperienze di **PCTO**, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, i **moduli formativi di orientamento**.

Per le discipline: **Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti** è prevista la somministrazione di **prove parallele iniziali e finali** ai fini dell'autovalutazione di istituto.

Il docente di ciascuna disciplina **al termine del quadrimestre**, utilizza la **griglia Criteri di valutazione di Ed. Civica** per valutare i livelli di competenza raggiunti dallo studente e li registra, prima dello scrutinio intermedio e finale, **su apposita scheda in Excel**.

Dalla **media totale dei voti dei quattro assi** si ottiene la proposta di un voto che il **coordinatore di Ed. civica** fa al C.d.c in sede di scrutinio intermedio e finale.

Moduli formativi DM n. 328/2022 e Linee guida per l'orientamento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) attua la riforma dell'orientamento scolastico. La riforma si propone i seguenti **obiettivi**: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado, tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; contribuire alla riduzione della dispersione scolastica; favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Nella scuola secondaria di secondo grado, la riforma prevede lo svolgimento di **moduli di orientamento formativo**, frutto di una precisa progettazione. In particolare, nelle **classi terze, quarte e quinte** sono attivati **moduli curriculari** di orientamento formativo di almeno **30 ore**, per anno scolastico. Tali moduli sono integrati con:

- i PCTO
- i percorsi di orientamento di 15 ore nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;
- le azioni orientative degli ITS Academy;
- il mercato del lavoro e le imprese, gli enti locali e le regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di 30 ore possono essere gestiti in modo flessibile; le ore possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati. **I moduli curriculari di orientamento formativo sono allegati al presente documento.**

UDA TRASVERSALI

Primo bimestre

UDA N° 1

Tematica generale: **Conoscere per valorizzare**

Focus Ed. Civica

Agenda 2030

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre

UDA N° 2

Tematica generale: **Prevenzione, salute e benessere**

Focus Ed. Civica

La Costituzione e la tutela della salute

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Terzo bimestre

UDA N° 3

Tematica generale: **Made in Italy**

Focus Ed. Civica

Valorizzazione/tutela del patrimonio materiale e immateriale

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

5. Valorizzazione del “made in Italy” come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Quarto bimestre

UDA N° 4

Tematica generale: **La costruzione del futuro tra problemi e prospettive**

Focus Ed. Civica

La cittadinanza digitale

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

8. Ospitalità intesa come spazio creativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in maniera di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze relative al profilo in uscita

Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1)

Assi culturali indicati nel regolamento attuativo

1. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Storico-sociale
Scient.- tec. e
professionale

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - Storico-sociale Scient.- tec. e professionale
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-sociale Scient.- tec. e professionale
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-sociale
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient. - tec. e professionale
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico Scient.- tec. e professionale
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico - Scient.- tec. e professionale Storico-sociale

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Storico Matematico Storico-sociale
---	---------------------------------------

Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi (asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico, tecnologico e professionale) (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli

eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

IL GRUPPO CLASSE INIZIALMENTE COSTITUITO DA 22 ALUNNI SI E' RIDOTTO NEL CORSO DELL'ANNO PERCHÉ ALCUNI NON HANNO MAI FREQUENTATO MENTRE ALTRI HANNO FREQUENTATO SOLO PARTE DEL PRIMO QUADRIMESTRE.

È UN GRUPPO ETEROGENEO PER CARATTERE, ATTITUDINI, INTERESSE, FREQUENZA, IMPEGNO E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ALCUNI ALLIEVI HANNO FREQUENTATO CON DISCONTINUITÀ MOSTRANDO SCARSO INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE CON RISULTATI NON SEMPRE ADEGUATI. ALTRI HANNO SEMPRE PARTECIPATO ATTIVAMENTE CON INTERESSE E PUNTUALITÀ ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLE INIZIATIVE PROPOSTE CON RISULTATI DIVERSI IN RAGIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE, ABILITÀ E BAGAGLIO CULTURALE.

IL PROFITTO GENERALE DELLA CLASSE PUÒ CONSIDERARSI MEDIAMENTE SUFFICIENTE CON QUALCHE PUNTA DI ECCELLENZA.

ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE VI SONO DUE ALUNNI BES. UNO HA SEGUITO LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE PER OBIETTIVI MINIMI CHE È RIUSCITO A RAGGIUNGERE CON IL SUPPORTO PRAGMATICO E PSICOLOGICO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO DA CUI NON PUÒ PRESCINDERE MENTRE L'ALTRA HA SEGUITO UNA PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA.

CIASCUNO DEI BES È STATO AFFIANCATO DA UN DOCENTE DI SOSTEGNO PER NUMERO 18 ORE SETTIMANALI.

STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	Alunna/o	Provenienza
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	V E
3	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	V E
4	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
5	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
6	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
7	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
8	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
9	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	V E
10	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IVE
11	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	V E
12	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
13	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
14	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
15	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
16	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
17	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	V E
18	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
19	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
20	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
21	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E
22	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	IV E

**ANDAMENTO DEL CREDITO
SCOLASTICO**

Alunno	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III e IV anno
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	11	21
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	10	20
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	9	18
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	9	19
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	11	21
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	10	19
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	11	20
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	11	11
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	11	21
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	11	13	24
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	9	19
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	9	9	18
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	10	11	21
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	12	13	25
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	8	10	18

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il terzo anno, **tredici** per il quarto anno e **quindici** per il quinto anno, sulla base della **tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017** nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 55/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO
Frequenza scolastica costante (sia nelle attività in presenza che nelle attività in DAD)	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	0,10
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari	0,20
Attività di PCTO con valutazione B/O	0,20
Credito formativo (2)	0,20

- 1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurricolare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.
- 2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano

pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale. **Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione.** Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

PERCORSI FORMATIVI TRASVERSALI		
titolo del progetto	breve descrizione del progetto	attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti
Giornata europea dello sport	Sfilata e attività ai Giardini dello Sport	durata dell'attività: 5 ore
"Io capitano"	Proiezione del film "Io capitano" di Matteo Garrone presso il cinema Royal	Visione del film "Io capitano" per la durata di tre ore circa, a cui ha partecipato l'intero gruppo classe, e successiva restituzione attraverso la promozione di un dialogo guidato dalla docente di Italiano (n. 1 ora) e la successiva elaborazione di un testo scritto (n. 1 ora).
Evento Aibes "Junior bartending" tre ore durata	Webinar sul flair (craft e working) tenuto da bartender Aibes, vincitori di vari premi nazionali ed internazionali	Il gruppo classe si è collegato alla piattaforma, tramite l'account istituzionale di uno degli allievi, e ha seguito le lezioni dei bartender. Successivamente hanno potuto rivolgere qualche domanda tramite chat. (3 ore)
Incontro con il centro per l'impiego	Incontro con alcuni funzionari del dipartimento regionale del lavoro, impiego, orientamento, servizi e attività formative tese a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.	I funzionari incaricati hanno tenuto un breve seminario della durata di un'ora per ciascuna classe.
"Sub tutela dei"	Progetto legalità Mostra, articolata in un percorso di pannelli esplicativi che attraverso le immagini ha ripercorso la storia del Giudice Rosario Livatino.	Visione guidata della mostra. Durata: 1 ora

“Giornata della memoria”	La banalità del male	Durata: 3 ore All’incontro, tenutosi presso il teatro Pagoto, il gruppo classe ha ascoltato numerosi interventi; visionato video, immagini e testimonianze delle vicende della Shoah e infine partecipato ad un dibattito sull’argomento.
Il treno della memoria	Formazione per i ragazzi selezionati per la partecipazione al Treno della memoria	Primo incontro: lezione storica on line (3 ore) Secondo incontro: Giornata della memoria “La banalità del male” al teatro Pagoto (3 ore) Terzo incontro: informativo con gli educatori (3 ore) Allievi coinvolti: xxxxxxxxxxxxxxxx
Economia e finanza	Progetto di educazione civica	Durata: 20 ore Tutta la classe
Erasmus	Progetto Erasmus short time ad Amsterdam.	Permanenza ad Amsterdam dal 27 gennaio al 3 febbraio 2024. Allievi coinvolti: xxxxxxxxxxxxxxxx
“Laboschool: lo studente al centro”	Progetto di potenziamento lingua inglese grade 5/6 - 6/7.	Allievi coinvolti: xxxxxxxxxxxxxxxx
La Corte dei Conti incontro di formazione di educazione civica con il sostituto procuratore generale dott. salvatore ganci 13 febbraio 24	Progetto: legalità/educazione civica Presentazione di aspetti particolari, contabili e civilistici, della corte dei conti e dell’attività contabile amministrativa degli enti locali e dello stato.	Incontro con il Sostituto Procuratore Generale Dott. Salvatore Ganci. Durata: 3 ore. Allievi coinvolti: tutta la classe.
Erasmus	Progetto Erasmus short time presso Caen	Durata: 7 giorni Allievi coinvolti: Monaco Fabrizio
Job Day Select	L’azienda Select srl di Belluno ha incontrato gli allievi per procedere ad una selezione di figure idonee al lavoro di banconista, cameriere e gelataio offerto da ditte specializzate e far conoscere agli allievi altre realtà ed opportunità.	Incontro tenuto dal dott. Simone Soriani referente dell’azienda Select srl di Belluno. Durata: 3 ore Allievi coinvolti: tutta la classe
Libriamoci	Avvicinare gli allievi alla lettura.	Lettura del libro “Un autunno d’Agosto” di Agnese Pini. Incontro on line con l’autrice. Durata: 2 ore Allievi coinvolti: tutta la classe. Allievi coinvolti:

Manifestazione in ricordo del prefetto Fulvio Sodano.	Incontro e dibattito presso la sala Perrera	Durata: 4 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxx
Laboratorio Officucina	Cerimonia di inaugurazione	Durata: 3 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxx
Libriamoci	Percorso di lettura	Lettura in classe del libro “La ricreazione è finita” di Dario Ferrari. Alunni coinvolti: tutta la classe. Incontro con l’autore. Durata: 3 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxxxxxx.
Orientamento universitario	Open day presso l’Università degli Studi di Palermo - Polo universitario di Trapani	Presentazione dell’università e dei corsi di laurea; partecipazione ai laboratori dei corsi; accesso al COT Durata: 3 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxxxxxx
“Uguualmente diversi”	Giornata del rifugiato	Testimonianze di mediatori culturali e giovani immigrati. Durata: 2 ore Alunni coinvolti: tutta la classe.
Il treno della memoria	I ragazzi del treno 2024 evento di restituzione dei partecipanti al treno della memoria	Dialoghi, video e fotografie. Durata 3 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxx
Manifestazione contro il deposito dei rifiuti radioattivi	Cittadinanza attiva	Partecipazione alla manifestazione. Durata 5 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxx
Posa della pietra di inciampo”	Manifestazione promossa dal Comune di Erice in memoria del Tenente P. E. Lungaro, martire delle fosse ardeatine.	Partecipazione presso il centro polivalente Rossini. Durata: 4 ore Alunni coinvolti: xxxxxxxxxxxx
Progetto orientamento	Incontro con lo psicologo	Durata: 6 ore Alunni coinvolti: la classe

LINEE METODOLOGICHE

Le linee metodologiche adottate nel corso dell'anno scolastico sono state le seguenti:

- progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi
- porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale
- stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving
- organizzare attività di cooperative learning
- valorizzare le capacità di autoapprendimento
- valorizzare le capacità di autovalutazione
- incentivare l'uso delle nuove tecnologie ai fini del conseguimento della certificazione EIPASS
- stimolare il pensiero creativo e divergente.
- organizzare esercitazioni laboratoriali modello Invalsi per lo svolgimento delle prove nazionali previste per le classi seconde e quinte;
- predisporre la partecipazione degli allievi a concorsi specifici del settore alberghiero, a convegni e manifestazioni culturali, a fiere e mostre, a gite di istruzione, visite presso le aziende presenti nel territorio, incontri con autori, progetti sulla salvaguardia dell'ambiente e della salute, progetti di Ed. alla legalità
- incentivare l'acquisizione delle competenze linguistiche con certificazione Trinity e DELF
- incentivare la partecipazione alle attività di PCTO.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione e a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe ha effettuato:

- periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- verifiche bimestrali elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA attraverso compiti di realtà;
- prove parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per disciplina, ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti
- diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto sia espressione di sintesi valutativa di molteplici elementi;

- prove di verifica per gli alunni con B.E.S e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- prove di verifica per gli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate).

Il Consiglio ha adottato, durante l'espletamento delle attività didattiche:

- griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà
- la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. Civica;
- la griglia generale approvata dal collegio dei docenti e inserita nel PTOF per valutare il processo di apprendimento degli alunni.

Infine, il Consiglio ha:

- promosso processi di autovalutazione degli alunni;
- informato le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portato in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione;

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il **limite massimo di assenze** dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Classe	Orario settimanale	Ore annuali previste dal piano di studi	Minimo ore frequenza annua	Quota di assenze consentite
Quinta	32 ore	1056	792 ore	264 ore

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite è stata calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Indicatori	Descrittori	Livelli
Conoscenze	Le conoscenze acquisite e consolidate sui temi proposti vengono elaborate in modo autonomo e utilizzate in contesti diversi.	4

	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate ed organizzate. Se sollecitato, lo studente sa metterle in relazione, riferirle ed utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	3	
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	2	
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente.	1	
Abilità	Lo studente apporta contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	4	
	Lo studente sa applicare le conoscenze alle esperienze vissute, coniugando la prassi alla teoria	3	
	Lo studente collega le conoscenze delle tematiche proposte nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	1	
Atteggiamenti	Impegno e responsabilità	Nelle attività proposte lo studente si dispone positivamente e fattivamente a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. Mostra consapevolezza e senso di responsabilità nell'interazione con il gruppo.	4
		Nelle attività proposte lo studente dimostra impegno nel risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di proporre soluzioni efficaci solo se condivise.	3
		Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	2
		Chiamato a svolgere un compito, lo studente si disinteressa alla realizzazione dello stesso	1
	Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad arricchire il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	4

		In situazioni nuove lo studente comprende le ragioni degli altri è disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	3
		Lo studente ascolta il punto di vista degli altri, sebbene, posto in situazioni nuove, riesca con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti.	2
		Lo studente non è disposto ad accogliere il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non adegua i propri ragionamenti e non si predispone al confronto.	1
	Condivisio ne e partecipazi one	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	4
		Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	3
		Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	2
		Lo studente partecipa in modo estemporaneo alle attività di gruppo e solo se più volte sollecitato da docenti e compagni.	1

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI

Il voto ottenuto dopo la conversione viene riportato sulla scheda Excel per lo scrutinio intermedio e finale.

Punteggio	Fino a 8	Da 9 a 12	Da 13 a 14	Da 15 a 16	Da 17 a 18	Da 19 a 20
Voto	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono / ottimo	8-9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE SOFT SKILL (COMPITI DI REALTA')			LIVELLI			
	COMPETENZA	DIMENSIONI	4	3	2	1
ASSE LINGUISTICO	Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagisce correttamente e in modo pertinente sul piano linguistico per esporre oralmente e in forma scritta gli argomenti trattati. 				
	Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare ricerche e consulta fonti digitali utilizzando anche la lingua straniera Fornisce oralmente o per iscritto informazioni sugli argomenti trattati. 				
ASSE MATEMATICO	Competenza matematica e competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> Analizza dati e fatti della realtà. Verifica l'attendibilità dei dati e sa leggere e interpretare i grafici. Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione. 				
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Competenza scientifica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca e analizza dati ed informazioni distinguendo quelli attendibili da quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana. Risolve problemi in diverse situazioni. 				
	Competenza imprenditoriale e tecnico-professionale	<ul style="list-style-type: none"> E' organizzato nel progettare, eseguire e verificare il lavoro. Manifesta intraprendenza. Manifesta originalità. 				
ASSE STORICO SOCIALE	Competenza di cittadinanza e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Agisce in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione Partecipa alla vita sociale e costruisce un progetto di vita 				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE	
10	<ul style="list-style-type: none"> a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto 	E' attribuito il voto 10 allo studente che soddisferà 6 indicatori/7
9	<ul style="list-style-type: none"> a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette 	E' attribuito il voto 9 allo studente che soddisferà 5 indicatori/7
8	<ul style="list-style-type: none"> a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei 	E' attribuito il voto 8 allo studente che soddisferà 4 indicatori/6
7	<ul style="list-style-type: none"> a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto 	E' attribuito il voto 7 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni
6	<ul style="list-style-type: none"> a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina 	E' attribuito il voto 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni
5	<p>La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento. 	L'attribuzione del voto 5 soddisferà le seguenti condizioni: non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato

STRATEGIE E INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, è stata effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

In concordanza con quanto predisposto dall'O.M. 55/2024, l'Esame avrà inizio il **19 giugno 2024, alle 8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

- **Prima prova scritta di Italiano:** ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

- **Seconda prova scritta: 20 giugno 2024.** La seconda prova d'esame degli istituti professionali verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire; b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo (Quadro di riferimento di indirizzo d.m. 15/06/2022, n.164). Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. Le commissioni elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta

dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

- Il **colloquio** si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **PCTO**, di aver maturato le competenze di **Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto.

La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegato A all'O.M. 55/2024.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

ELENCO ALLEGATI

- Schede Programmazione quattro Uda Trasversali
- Progetto Moduli Orientamento formativo
- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Relazione finale Insegnamento Ed.Civica
- Relazioni finali Docenti di sostegno
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A, O.M. 55/2024
- Griglie di valutazione alunni con programmazione differenziata (ai sensi dell'O.M. n 90 del 21/5/2001, art. 15, comma 5) (Da inserire se presenti nella classe)
- Modello Certificazione delle competenze

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana		F.TO
Storia		F.TO
Lingua Inglese		F.TO
Matematica		F.TO
Scienze motorie e sportive		F.TO
Religione Cattolica		F.TO
Lingua Francese		F.TO
Scienza e cultura dell'alimentazione		F.TO
Diritto e tec. ammin. Strut. ricettive		F.TO
Lab. Serv. Enog. Sett. Cucina		F.TO
Lab. Serv. Enog. Sett. Sala e Vendita		F.TO
Docente di sostegno		F.TO
DOCENTE DI SOSTEGNO		F.TO

Erice, 13/05/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: Lingua Francese

Prof.ssa Rosa Anna ALBA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe 5E è costituita da alunni abbastanza uniti e socievoli tra di loro ma la partecipazione, in questa classe, ha un aspetto disomogeneo. Un gruppo di alunni ha avuto un'applicazione regolare allo studio e una partecipazione propositiva; alcuni di loro, però, hanno tenuto un'applicazione incostante e una partecipazione non sempre attenta e attiva nello studio in classe e a scuola. Questo ha causato in alcuni un rallentamento del lavoro e hanno necessitato di continue sollecitazioni.

METODO DI STUDIO:

Alcuni alunni hanno un metodo di lavoro diligente e discretamente autonomo che consente il raggiungimento di buoni livelli nella produzione scritta e orale; un'altra parte della classe necessita di essere guidata nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione delle lezioni.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Gli alunni più regolari nello studio hanno acquisito una buona sicurezza espositiva mentre la maggior parte dimostra ancora una certa difficoltà di rielaborazione.

Il livello raggiunto è stato influenzato da un'applicazione non sempre regolare e metodica: la maggior parte degli alunni ha una preparazione poco approfondita; guidati dalla docente, alcuni si sono sforzati per superare le incertezze espressive ed espositive; permangono difficoltà, ma, opportunamente stimolati, gli alunni riescono a veicolare un messaggio efficace. Una parte della classe invece ha seguito le attività con risultati che vanno dal discreto all'ottimo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

COMPETENZE DI RIFERIMENTO AREA GENERALE:

- Potenziare le competenze comunicative di base per veicolare messaggi efficaci alla comprensione, anche con errori
- Sapere produrre brevi testi scritti e orali su temi noti
- Condurre una conversazione semplice su argomenti personali e professionali
- Conoscere la fraseologia utile per le situazioni professionali
- Rapportarsi con contenuti interdisciplinari
- Comprendere video con terminologia gastronomica
- Produrre testi di diversa natura integrando conoscenze, abilità ed esperienze professionali specifiche

ABILITÀ

- Padroneggiare gli strumenti espressivi, argomentativi, comunicativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Gestire l'interazione comunicativa riferita a contesti professionali

STRATEGIE DIDATTICHE:

Nel corso dell'attività didattica sono state tenute in considerazione le esigenze degli alunni e le loro carenze per adeguare il lavoro alle prime ed eliminare le seconde. Si è cercato in tutti i modi di rendere interessante e comprensibile ogni lezione, partendo dalle capacità espressive di ognuno di loro per migliorare e facilitare il raggiungimento di un linguaggio tecnico appropriato. Tutti hanno avuto la possibilità di intervenire nel dialogo educativo e anzi sono stati spinti a farlo per migliorare la capacità espressiva.

Gli schemi riepilogativi, l'uso di mappe concettuali e testi semplici, il ritmo adeguato alle capacità della classe ha permesso di superare, in parte, l'estraniamento manifestato da alcuni mentre ha stimolato la capacità di affrontare e superare le difficoltà di altri.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

La verifica degli argomenti svolti è stata adeguata alle difficoltà di partenza degli alunni: le attività proposte sono state questionari, esercizi e mappe concettuali su argomenti noti; la valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti ma anche dello sforzo fatto dagli studenti per dimostrare l'impegno nell'assolvere ai compiti; l'attenzione è stata dedicata soprattutto alle attività orali privilegiando l'efficacia e la comprensione del messaggio rispetto alla correttezza grammaticale e fonetica. Gli alunni, comunque, sono consapevoli che la valutazione finale terrà conto dell'impegno profuso in tutte le attività loro assegnate.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Le verifiche sono state effettuate con prove scritte (prove di comprensione e produzione); verifiche orali su argomenti noti tenendo conto della efficacia del messaggio

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Per superare le difficoltà emerse nel corso dell'anno è stato utile rallentare le attività e svolgere un riepilogo degli stessi argomenti in modo più semplice o differenziato; l'uso di mappe concettuali o di immagini, ha aiutato e stimolato l'abilità orale degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo: Passion Salle et Bar di Zanotti/Paour; editrice San Marco;
Materiale fornito dall'insegnante: schemi, mappe concettuali, file da Internet

EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE:

la classe ha partecipato a svariate attività extracurricolari così come descritto nel Documento del 15 Maggio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Conoscere per valorizzare

Presentare un prodotto tipico

La Sicile et ses produits: plats traditionnels; vins du terroir

Le Marketing de la restauration: trouver les clients; établir les prix, le type de distribution, la communication

UDA N° 2 Prevenzione, salute e benessere

Bisogni specifici del cliente e sicurezza sul lavoro in sala ristorante

Différents types de régimes alimentaires (végétarien; végétalien; allergies et intolérances)

Le Protocol HACCP et ses applications en salle de restaurant

UDA N° 3 Made in Italy

Valorizzare il Made in Italy

Le régime crétois et la Pyramide Alimentaire;

Les Labels de Qualité et les Produits à Km 0

Les aliments biologiques dans la restauration

UDA N° 4 La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Sapere parlare di esperienze fatte e di progetti futuri

Dire ses données personnelles, savoir décrire le type d'études , les expériences faites;

Parler des projets futurs;

L'entretien d'embauche

Rédiger un CV

REVISION DE:

Les 3 groupes des verbes: présent, futur, passé composé, impératif;

Forme interrogative et négative;

Prépositions de lieu;

Les gallicismes;

Erice,/05/2024

La docente
Rosa Anna ALBA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PROF.ssa ANGELA ALASTRA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE:

La classe ha manifestato interesse al dialogo educativo partecipando attivamente alle varie proposte didattiche. In particolare alcuni alunni si sono distinti per maturità mostrando una partecipazione vivace e responsabile.

2. IMPEGNO:

L'impegno, per la maggior parte degli studenti, è stato proficuo. Alcuni studenti hanno dimostrato interesse, motivazione ed impegno puntuale e metodico, altri si sono impegnati in modo discontinuo e superficiale; pertanto questi ultimi sono stati sollecitati dall'insegnante verso uno studio più consapevole.

3. METODO DI STUDIO:

Gli alunni sono stati guidati verso un approccio critico e interdisciplinare nei confronti dei contenuti proposti. La maggior parte degli studenti sono riusciti a rielaborare in modo personale quanto appreso effettuando collegamenti, analisi e confronti. Altri alunni invece, per la mancanza di uno studio sistematico, sono rimasti legati ad un metodo più mnemonico e nozionistico, raggiungendo comunque un livello sufficiente di acquisizione delle competenze.

4. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO:

Si è potuta rilevare una progressione nel processo di apprendimento nonostante la programmazione delle attività abbia subito qualche rallentamento.

La programmazione iniziale, tenuto conto dei bisogni formativi della classe e della situazione di inevitabile disagio provocata dagli effetti della pandemia, ha subito qualche necessaria modifica. Gli argomenti trattati sono stati semplificati per adeguarli alle specifiche esigenze. Gli obiettivi programmati sono stati comunque raggiunti dalla quasi totalità della classe relativamente alle capacità di ciascuno.

5. LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze linguistico-comunicative sufficienti e si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito livelli soddisfacenti.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI:

- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi turistici, alberghieri ed enogastronomici.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Competenze livello base

- Sapersi inserire in brevi conversazioni su argomenti di natura personale e professionale;
- Esprimere, in modo comprensibile argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- Comprendere nelle linee essenziali testi di ambito turistico e ristorativi;
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale, pur se con qualche imperfezione sintattico-grammaticale;
- Usare la microlingua in riferimento agli scopi professionali.
- Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento professionale o appositamente preparato, con sufficiente correttezza morfo-sintattica

2. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE:

L'approccio metodologico di tipo funzionale-comunicativo è stato organizzato partendo dai bisogni comunicativi degli studenti e presentando la lingua attraverso le varie funzioni comunicative in modo da fornire agli studenti l'opportunità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione. L'approccio usato ha avuto l'obiettivo di migliorare la competenza comunicativa degli alunni.

Per quanto riguarda le tecniche e le strategie didattiche sono stati privilegiati il metodo del "learning by doing" e il "metodo induttivo" in modo da sollecitare una riflessione personale degli studenti sui meccanismi linguistici. Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione e produzione della lingua parlata attraverso le tecniche simulate del role playing e della drammatizzazione.

Ecco altre tecniche didattiche messe in atto:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.C. e dal PTOF dell'Istituto.

Sono state svolte prove di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta al fine di verificare l'acquisizione delle abilità comunicative utilizzando il lessico specifico. In particolare gli studenti si sono allenati per affrontare i test INVALSI.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Compiti di realtà

5. EVENTUALI INTERVENTI DI SOSTEGNO: ANALISI DEI RISULTATI

Su richiesta degli alunni sono stati ripresi alcuni argomenti e chiariti dubbi mediante spiegazioni, mappe concettuali e simulazioni. Per la condivisione del materiale di studio ci si è avvalsi delle piattaforme digitali quali Classroom e Meet.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Materiale online - dispense - schede di lavoro

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in svariate attività integrative così come riportato nel Documento del 15 maggio.

In particolare un gruppo di alunni con buone competenze comunicative in lingua straniera ha partecipato alle esperienze Erasmusplus all'estero ed è stato altresì coinvolto in attività di accoglienza delle delegazioni straniere in visita presso il nostro Istituto.

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N 1 Conoscere per valorizzare: The peculiarities of our area

Presentare il nostro territorio attraverso un prodotto, alimenti, bevande

Introducing my area through a local wine

Understanding and serving wines

Describing wines

Wine tasting

Wine label

Pairing dishes and wines

UDA N 2 Prevenzione, salute e benessere: Attention to risk!

Stesura e presentazione di un check list di comportamenti corretti da attuare nei luoghi di lavoro

Risk assessment: Producing a check list to evaluate the risks in a workplace

Rules at the workplace: Food Safety and Personal Hygiene

HACCP

Food Safety and Food Security

Personal Hygiene and AppearanceHygiene and Safety in the workplace

UDA N 3

Il Made in Italy: valorizzazione e tutela del patrimonio materiale e immateriale

My Made in Italy idea

Healthy eating

The food pyramid

The Mediterranean diet

UDA N 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive. Progettiamo il futuro che vogliamo: The future I want

I introduce myself, my past experiences at school, my work experiences and my plans for future

My CV

Erice, -----/05/2024

La docente
Angela Alastra

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. BOSCO LEONARDA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Nel corso del processo di insegnamento /apprendimento la classe, anche se in misura differenziata, ha partecipato alle dinamiche della stessa manifestando un certo interesse per le attività svolte. La maggior parte degli alunni ha manifestato una partecipazione attiva e consapevole, con atteggiamenti seri, propositivi e di grande disponibilità, alcuni hanno invece partecipato poco al dialogo educativo e con apporti modesti. Nel corso dell'anno scolastico molti hanno dimostrato un impegno regolare partecipando in maniera continuativa alle lezioni, solo qualcuno ha avuto bisogno di sollecitazioni da parte dell'insegnante per via di uno studio discontinuo e poco approfondito, talvolta nullo. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni; solo alcuni hanno frequentato in modo discontinuo.

METODO DI STUDIO: Non tutti gli alunni hanno mostrato lo stesso metodo di studio: in alcuni è stato più mnemonico, in altri più soddisfacente mostrandosi capaci di fare collegamenti tra vari autori, correnti letterari e fatti storici.

Al termine del percorso formativo si può affermare che pochi alunni hanno acquisito un metodo di studio efficace, strutturato e produttivo che ha consentito una valida acquisizione di competenze, abilità e conoscenze. Per alcuni infatti, un metodo di studio poco produttivo, ha reso più difficoltosa l'acquisizione sia di competenze che di abilità e conoscenze.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: La classe, nel complesso, è pervenuta ad un buon livello di conoscenze, abilità e competenze. Quasi tutti gli alunni, rispetto alla situazione di partenza, hanno migliorato le capacità linguistico-espressive e le abilità di analisi e comprensione dei testi letterari che hanno collegato al periodo storico di riferimento. Le competenze linguistiche e logico-deduttive sono complessivamente sufficienti anche se persistono lacune nella produzione scritta soprattutto per alcuni alunni.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE GENERALI E ABILITA' LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.
- Produrre testi di vario tipo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica

-Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale

-Produrre oggetti multimediali

Competenze livello base: Utilizzare gli elementi essenziali del patrimonio linguistico italiano anche in ambito professionale

- Analizzare semplici testi scritti di vario tipo

- Produrre semplici testi di varie tipologie

- Leggere ed apprezzare il patrimonio artistico

- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale

- saper operare semplici collegamenti tra la tradizione culturale italiana ed europea

- Produrre semplici oggetti multimediali

STRATEGIE DIDATTICHE: La lezione frontale è stata accompagnata dal confronto interattivo attraverso riflessioni guidate sulle tematiche prese in esame. Per agevolare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti sono state fornite sintesi schematiche con mappe concettuali.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE: Come concordato in sede di Dipartimento sono state proposte agli allievi diverse prove di verifica scritta finalizzate a verificare il livello di conoscenze, abilità e competenze. Gli alunni sono stati invitati a esercitarsi nelle tipologie di scrittura richieste agli Esami di Stato e hanno inoltre svolto prove parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico nonché prove trasversali somministrate al termine di ciascuna Uda. Le prove di verifica quadrimestrali sono state affiancate da esercitazioni domestiche intese come ulteriori momenti di chiarificazione e delucidazione. Riguardo alle verifiche orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli studenti, sono state effettuate verifiche orali per ciascun alunno con l'obiettivo di verificare l'acquisizione dei contenuti e della terminologia specifica, la pertinenza alle domande dell'insegnante, le abilità espositive, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti. Nella valutazione è stato attentamente considerato il reale miglioramento che ogni singolo alunno ha realizzato a partire dalla situazione di partenza, quindi la valutazione finale si è posta come momento non sanzionatorio, ma di valorizzazione delle risorse e degli obiettivi, anche minimi, raggiunti.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO E' stata effettuata una pausa didattica di due settimane durante le quali gli alunni hanno avuto l'opportunità di recuperare gli argomenti nei quali evidenziavano le insufficienze. Alcuni argomenti sono stati rispiegati e sono stati chiariti i dubbi mediante spiegazioni, mappe concettuali riepilogative e altro materiale cartaceo

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: *“La mia nuova letteratura” Dall'Unità d'Italia a oggi*, di A Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada; Ed. C. Signorelli V.3

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Incontro con l'autore: *“Un autunno d'agosto”* di Agnese Pini; *“La ricreazione è finita”* di Dario Ferrari

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare - Focus Ed. civica Agenda 2030

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica

Rosso Malpelo, I Malavoglia (trama), *Mastro don Gesualdo* (trama)

Il Decadentismo

Charles Boudelaire- *L'Albatro*

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Approfondimento - D'Annunzio e l'arte della comunicazione

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Da *Myrica*: *Lavandare, X Agosto, Il lampo*

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere - Focus Ed. civica La Costituzione e la tutela della salute

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

La patente, Il fu Mattia Pascal (trama), *Uno nessuno e centomila*(trama), *Così è (se vi pare)* (trama),

Il Futurismo

L'avanguardia futurista (sintesi)

La poetica di Marinetti

Approfondimento: I futuristi la pensavano così.....

UDA N° 3

Made in Italy- Focus Ed. Civica - Valorizzazione/tutela del patrimonio materiale e immateriale

Caratteri generali dell'Ermetismo (sintesi)

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica

Da *L'Allegria -Veglia, Fratelli, Soldati*

Da *Sentimento del tempo- La madre*

Salvatore Quasimodo: vita, opere, pensiero e poetica

Da *Acque e terre- Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno- Alle fronde dei salici*

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive - Focus Ed. Civica – La cittadinanza digitale

Il Neorealismo: tematiche e scelte formali

Cesare Pavese da *La casa in collina- E dei caduti che facciamo?*

Primo Levi da *Se questo è un uomo- Questo è l'inferno*

Oltre il neorealismo: i romanzi basati sull'esperienza individuale

Giuseppe Tomasi di Lampedusa da *Il Gattopardo- Don Fabrizio al ballo*
Elsa Morante da *La Storia- Il bombardamento di San Lorenzo*

Erice,/05/2024

La docente
Leonarda Bosco

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF.SSA BICA GABRIELLA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E insistente in una classe di indirizzo sala, composta attualmente da 15 alunni frequentanti, ha mostrato nel corso del triennio un'evoluzione sia nella sua composizione, che nello sviluppo delle competenze di cittadinanza relazionale. Come sempre accade nei gruppi eterogenei, *la partecipazione* si è declinata in modo individuale, mostrandosi nel suo complesso abbastanza adeguata alle diverse circostanze. L'impegno mostrato da una buona parte degli studenti ha consentito loro il raggiungimento di competenze disciplinari più che sufficienti, per alcuni anche buoni, per altri solo quasi sufficienti, incostante è stato lo sforzo da parte del gruppo classe di rendere agevole la costruzione del sapere.

Il metodo di studio, all'inizio del triennio era abbastanza, se non esclusivamente, affidato alla ripetizione mnemonica dei contenuti, attraverso un lavoro di collaborazione e ad una serie di attività disciplinari e interdisciplinari, le U.D.A. trasversali, si è cercato di instillare l'idea che le competenze potessero essere raggiunte solo attraverso una riflessione profonda sulle conoscenze, le competenze sono state acquisite in modo simbiotico. Gli ostacoli epistemologici emersi, in varie fasi della costruzione del sapere, hanno consentito la ristrutturazione dei paradigmi utili ad imparare, e permesso di raggiungere piccole competenze utili non esclusivamente alla lettura scientifica dei fenomeni reali, ma anche alla gestione della vita sociale, in definitiva spesso la matematica ha assunto il ruolo di strumento fondante alla costruzione delle competenze socioculturali utili alla vita professionale e relazionale.

È stato possibile, dunque, durante gli anni osservare una certa progressione *dell'apprendimento*, non in tutta la componente classe ma in molti dei suoi studenti. Una piccola percentuale della classe ha infatti mostrato una crescita sostanziale, che si è palesata attraverso una ottima gestione delle situazioni critiche poste loro innanzi, qualcuno invece ha risposto in modo insoddisfacente e poco maturo.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

La classe, come più volte sottolineato, presenta almeno due livelli possibili, se non tre, il primo fatto da alunni consapevoli delle difficoltà ma con modestissime capacità logico matematiche, il secondo di studenti capaci ma con un'inclinazione a risolvere le situazioni in modo non

rigorosamente logico-deduttivo, il terzo composto da studenti con buone competenze scientifiche e capaci di gestire le situazioni reali con un certo pragmatismo logico risolutivo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Competenze generali:

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Abilità:

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- Saper classificare le funzioni.
- Saper determinare il dominio di una funzione.
- Saper stabilire le simmetrie di una funzione.
- Saper studiare il segno di una funzione.
- Saper calcolare i punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è continua e classificare i punti di discontinuità.
- Saper operare con le derivate di una funzione.
- Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativi di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è concava o convessa.
- Saper calcolare i punti di flesso di una funzione.
- Saper costruire il grafico di una funzione.
- Saper leggere un grafico.

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

Come è possibile evincere da quanto segue le strategie didattiche precedenti sono state adottate tutte, ma modulandole a secondo delle competenze che ci si era prefissati di raggiungere.

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

- Prove strutturate con item del tipo:
- vero/falso,
- corrispondenza,
- scelta multipla.
- Prove del tipo tradizionali.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di lettura e di gestione di un linguaggio formale attraverso una serie di attività atte al recupero potenziamento.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione.
Testo in adozione: Nuova Matematica a colori Edizione BIANCA – per il secondo biennio degli istituti alberghieri- Volume A + eBook, Autore: L. Sasso I. Fragni. Casa editrice: Petrini -ISBN 978-88-494-2308-2-A

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

- Funzioni e relativa classificazione. Campo di esistenza. Simmetrie di una funzione. Studio del segno di una funzione. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Calcolo dei limiti di funzioni reali di variabile reale.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la definizione di continuità, la determinazione dei limiti delle funzioni elementari; limite di una somma,

prodotto e quoziente di due funzioni, la risoluzione delle forme indeterminate di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

- Funzione continua in un punto
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

UDA N° 3

Made in Italy

- Concetto di derivata di una funzione
- Derivate delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione potenza a esponente intero positivo, derivata di una funzione potenza a esponente reale
- Algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, di un prodotto di due funzioni, di un quoziente di due funzioni e delle funzioni composte.
- Punti di massimo e minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta.
- Crescenza e decrescenza di una funzione

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

- Derivata seconda
- Concavità e convessità di una funzione
- Punti di flesso
- Studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta e sua rappresentazione grafica.
- Problemi di massimo per funzioni economiche: guadagno, ricavi e costi.

Proff.ssa Gabriella Bica

RELAZIONE E PROGRAMMA

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA L.S.E. SALA E VENDITA

PROF. CATALDO VINCENZO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico buona parte degli alunni ha partecipato alle attività proposte con interesse, specialmente durante le attività pratiche. In laboratorio, tutti gli alunni hanno dimostrato curiosità e voglia di apprendere, mettendo in pratica le competenze acquisite; prova ne sono stati gli interventi effettuati dagli stessi allievi, interventi che hanno contribuito ad arricchire le lezioni. Alla luce di ciò, i risultati raggiunti sono da ritenersi mediamente soddisfacenti. In aula, invece, l'interesse e la partecipazione di alcuni allievi sono stati discontinui; pertanto, i risultati da loro conseguiti sono da ritenersi appena soddisfacenti. Alcuni allievi hanno partecipato frequentemente e con interesse; per altri, invece, la frequenza non è stata sempre assidua. Alcuni allievi si sono distinti per l'impegno costante nello studio, giungendo quindi a conseguire buoni risultati; altri, invece, per la partecipazione ad attività extrascolastiche. I risultati raggiunti sono mediamente soddisfacenti.

IMPEGNO

Alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e produttivo; altri, invece, hanno lavorato in modo discontinuo, acquisendo conoscenze legate ad uno studio tendenzialmente mnemonico. Durante le attività di laboratorio, invece, l'impegno è stato soddisfacente da parte di tutti gli alunni.

METODO DI STUDIO

Alcuni alunni hanno messo in evidenza il possesso di un proprio metodo di studio efficace e produttivo, che li ha portati a gestire autonomamente l'apprendimento dei vari contenuti proposti; altri, invece, hanno dimostrato di possedere un metodo di studio piuttosto mnemonico.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Il percorso scolastico di alcuni alunni è stato caratterizzato da un buon profitto, conseguente ad una adeguata regolarità nello studio. In altri, invece, il rendimento è stato inferiore sia per via dell'attenzione e dell'impegno non sempre costanti, sia per via di una organizzazione non efficace dello studio quotidiano, raggiungendo quindi un risultato sufficiente.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO NELLA CLASSE

La classe ha complessivamente raggiunto risultati accettabili. Il livello di conoscenze, competenze e capacità conseguite dagli allievi si colloca, infatti, tra il sufficiente ed il discreto, fatta eccezione per qualcuno che si è distinto per la costanza nello studio, interesse per le tematiche affrontate, giungendo quindi a conseguire buoni risultati.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI:

- Proporre abbinamenti di vini ai cibi;
- Individuare la produzione enologica regionale, nazionale e internazionale;
- Individuare e classificare alcune preparazioni tipiche italiane con particolare attenzione a quelle siciliane;
- Individuare e valorizzare le produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio;
- Simulare la definizione di menu e carte che soddisfano le esigenze di una specifica clientela;
- Saper calcolare il costo di cibi e bevande.

Competenze livello base

- Saper classificare gli elementi e le bevande in base alle loro caratteristiche organolettiche, merceologiche;
- Saper classificare vini base al loro utilizzo;
- Saper condurre l'analisi organolettica del vino;
- Classificare, proporre e produrre cocktail, applicando le corrette tecniche di miscelazione.

2. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.C. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Le verifiche sono state realizzate mediante prove pratiche, colloqui orali per accertare le conoscenze, prove scritte di produzione (consistenti nella risoluzione di esercizi o casi pratici), questionari/test a scelta multipla, valutati attraverso griglie di correzione e di valutazione. Nella valutazione finale si è tenuto conto della preparazione di partenza, degli obiettivi minimi raggiunti dagli alunni, dell'impegno mostrato, delle competenze tecnico-pratiche.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI SOSTEGNO: ANALISI DEI RISULTATI

È stata effettuata una breve pausa didattica, durante la quale sono stati ripresi gli argomenti trattati, al fine di colmare le lacune e potenziare le competenze.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo: Matîre e Barman con Masterlab-Volume Unico - 2° Biennio e 5° anno, di Faracca Antonio Galie Emilio Capriotti Alessandro

Dispense

Schede tecniche

PC

Rete internet (classroom, canali YouTube, siti inerenti al settore enogastronomico).

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nel corso del triennio, solo alcuni allievi hanno svolto una attività di alternanza scuola/lavoro in aziende locali del settore ristorativo ed hanno partecipato ad attività pratiche extra curriculari. alunni hanno partecipato agli incontri formativi organizzati con le associazioni di settore (AIBES)

Pianificare l'offerta enogastronomica

- La segmentazione della domanda;
- Comunicare l'offerta enogastronomica;
- I mezzi di comunicazione;
- Comunicare attraverso il menu;
- La carta dei vini.

Comunicare la qualità

- I prodotti di qualità;
- I marchi DOP e IGP.

Tecniche di gestione

Competenza:

menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche, definire il costo di semplici piatti e cocktail.

Predisporre

Le risorse umane

- L'organizzazione del lavoro;
- La selezione del personale;
- Il menu: le regole gastronomiche, tipologie, la realizzazione;
- La carta dei vini.

Determinare i prezzi di cibo e bevande

- Il food cost;
- Il drink cost.

La gestione del magazzino

- Check-in delle merci;
- Lo stoccaggio.

La gestione della cantina

- La cantina;
- La sistemazione dei vini in cantina.

Informatica ed enogastronomia

- Gli strumenti informatici nella ristorazione;

Mixology: l'arte del bere miscelato (La realizzazione di bevande miscelate e di cocktail inediti)

- Mise en place del bancone preparazione ed esecuzione dei cocktail;
- Come terminare i cocktail;
- Gli strumenti per miscelare;
- Alcuni cocktail mondiali (Alexander, Americano, Bacardi, Dry Martini, Grasshopper, Manhattan, Margarita, Negroni, Stinger, White Lady).

1. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

UDA N° 3

Ambiente e sviluppo sostenibile

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
PROF.SSA Marina Di Stefano

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe ha partecipato alle lezioni dimostrando nell'insieme sufficiente disponibilità al dialogo educativo e partecipazione. Alcuni allievi hanno profuso un impegno scolastico e un impegno domestico adeguato rispetto alle proprie potenzialità e costante. In altri casi l'impegno domestico discontinuo e superficiale ha comportato per gli allievi difficoltà nell'acquisizione dei contenuti teorici e/o degli aspetti applicativi.

2. METODO DI STUDIO:

Il metodo di studio di pochi alunni è stato adeguato, ben organizzato e proficuo; per altri alunni, invece, l'impegno non sempre è stato efficace ed organico sia per le carenze pregresse che per lo studio prevalentemente mnemonico.

3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Un ristretto numero di alunni ha raggiunto una preparazione più che sufficiente o buona. Per altri si sono manifestate alcune difficoltà nel processo di apprendimento a causa delle carenze nella preparazione di base e dello scarso impegno domestico oltre alla irregolarità nella frequenza.

Sono stati raggiunti gli obiettivi programmati per un ristretto numero di alunni che ha conseguito risultati soddisfacenti o buoni. Per alcuni allievi gli obiettivi essenziali del percorso previsto sono stati raggiunti in situazioni semplici. Qualche allievo che ha frequentato irregolarmente e si è applicato in maniera assai superficiale non ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati. Modesta l'acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA':

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Abilità: Saper riconoscere l'evoluzione nel tempo del marketing e l'importanza delle diverse strategie di marketing. Individuare il marketing-mix idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici.

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

Abilità: Riconoscere l'importanza delle norme sulla sicurezza
Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore
Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web

Abilità: Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici
Distinguere i diversi aspetti del turismo sulla situazione economica del Paese
Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo.

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa
Saper redigere il business plan di un'impresa a dati semplificativi

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Le verifiche sono state sistematiche e periodiche sotto forma di conversazioni, domande dirette, interrogazioni, esercitazioni scritte (questionari, completamento di testi e griglie, quesiti a scelta multipla, esercizi vero/falso, applicazioni).

Sono stati somministrati due compiti di realtà trasversali per ogni quadrimestre come previsto dalla programmazione per UDA interdisciplinari adottata.

Nella valutazione finale si è tenuto conto del progresso in relazione alla situazione di partenza, ai ritmi di apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed all'impegno profuso nello studio.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nella classe gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, attraverso un rallentamento delle attività didattiche e una continua revisione dei contenuti trattati. Non tutti gli allievi hanno approfittato di questi momenti di pausa e di riepilogo per superare le difficoltà incontrate e colmare le carenze evidenziate.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica - Autore C. De Luca, M.T. Fantozzi -
Casa Editrice Liviana

7. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

Analisi e approfondimento di 2 obiettivi da parte di ciascun alunno

Le funzioni del marketing

L'evoluzione del concetto di marketing

Il piano marketing

Le strategie di marketing mix

UDA N° 2

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: La Costituzione e la tutela della salute

L' art. 32 della Costituzione

Le norme obbligatorie per l'impresa

Le norme sulla sicurezza alimentare

La disciplina dei contratti

Le norme volontarie

UDA N° 3

Tematica generale: Made in Italy

Focus Ed.Civica: Valorizzazione/tutela del patrimonio materiale e immateriale: La tutela della Costituzione con l'art 9 e il Patrimonio mondiale dell'umanità dell'Unesco

Il fenomeno turistico e le forme del turismo

Il turismo sostenibile e responsabile

Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

UDA N° 4

Tematica generale: La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Focus Ed. Civica: La cittadinanza digitale: rischi e opportunità della rete

Business plain

Programmazione aziendale: cenni

Erice, 13/05/2024

Il docente
Marina Di Stefano

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: Laboratorio dei servizi di enogastronomia- settore CUCINA
Articolazione sala e vendita

PROF. Francesco Todaro

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

Gli allievi nel complesso hanno mostrato durante l'anno scolastico una apprezzabile disponibilità al dialogo educativo. Quasi tutti gli studenti hanno contribuito in modo positivo al lavoro svolto in classe.

L'impegno per alcuni è stato discontinuo, per la maggior parte della classe, invece, è stato quasi costante durante l'anno scolastico.

2. METODO DI STUDIO:

Il metodo di studio acquisito per gran parte degli alunni risulta abbastanza autonomo e corretto, pronto alla soluzione dei casi pratici proposti.

3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Durante l'anno la progressione nell'apprendimento è stata diversa in relazione alla motivazione, alla partecipazione e all'impegno di ogni singolo alunno. In generale l'evoluzione dell'apprendimento si può ritenere positiva.

Infine, per ciò che attiene la valutazione, oltre al rendimento si è tenuto conto del livello di partenza, degli aspetti concernenti la maturità personale e relazionale e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico. Nel complesso, gli allievi hanno raggiunto un grado di preparazione soddisfacente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Saper realizzare con continuità beni e servizi di elevato valore quantitativo, realizzando e utilizzando nel modo più economico possibile le risorse disponibili.

Conoscere e saper valutare i problemi della programmazione e del coordinamento del personale addetto ad ogni reparto, controllare con efficienza e l'efficacia del lavoro e favorire la comunicazione e l'interscambio funzionale tra i vari membri. Saper adattare l'organizzazione e la produttività dei servizi ristorativi in funzione del tipo di azienda in cui sono collocati, delle caratteristiche fondamentali che assume la domanda dell'utenza, dalle nuove possibilità che offrono la dietetica e l'industria agro-alimentare

Saper realizzare attraverso le proprie prestazioni una sintesi concreta e di elevata quantità tra la creatività e la standardizzazione.

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale per introdurre la tematica da trattare- Lezione dialogata- Soluzione di casi

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Colloquio orale-Soluzione di un caso.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

In itinere

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo-Sarò Chef, Giunti Editore

Riviste specializzate

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in attività integrative di particolare rilievo formativo così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

Preparare il cibo

I sapori fondamentali

Cuocere e conservare gli alimenti

Metodi tradizionali

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

HACCP

Sicurezza negli ambienti di lavoro

La presentazione del piatto

Buffet e banchetti

Le decorazioni

UDA N° 3

Made in Italy

La certificazione di qualità

I prodotti tipici

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Normativa sulla sicurezza

I rischi specifici nel settore della ristorazione

Erice, 12/05/2024

Il docente

Francesco Todaro

- Ministeriale con obiettivi minimi utilizzando le seguenti strategie per le seguenti discipline:

Materie	Strategie: aumento dei tempi, riduzione n° esercizi, prove equipollenti, utilizzo sussidi didattici, prove in braille (art.318 D.L. 297/94)

- Differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5).

4. Svolgimento dell'attività con riferimento al PEI e alla progettazione didattica

4.1 in relazione alle attività:

- Ha svolto le attività progettate per la classe
- Ha svolto le attività relative al Piano di lavoro personalizzato raggiungendo le seguenti competenze: per quanto attiene all'area dell'autonomia personale e sociale l'alunna ha raggiunto un buon livello di indipendenza all'interno della scuola, tuttavia ha necessitato di un supporto costante per acquisire e/o consolidare le competenze scolastiche di base.

La studentessa ha mostrato molto interesse e predilezione per le attività svolte utilizzando il computer. Possiede un bagaglio lessicale e culturale da potenziare e ampliare e inoltre bisognerebbe implementare gli strumenti espressivi e argomentativi al fine di gestire la comunicazione verbale nei vari contesti in cui si trova.

La produzione scritta si limita a frasi semplici e spesso presenta errori di ortografia e di grammatica. La lettura è lenta e stentata e non sempre l'alunna coglie correttamente il significato del testo.

Inoltre l'alunna necessita di schematizzazioni e di semplificazioni dei contenuti disciplinari utilizzando parole a lei più familiari o calati in contesti reali a lei conosciuti.

In alcune occasioni ha mostrato difficoltà mnemoniche a lungo termine e relativamente alla capacità di analisi, di sintesi e di astrazione. Le capacità attentive ridotte risentono non solo del deficit, ma anche della consapevolezza rispetto alle proprie difficoltà. Anche le capacità organizzative risultano deficitarie, rispetto alla gestione dei compiti assegnati. Nonostante ciò l'alunna è ben inserita nel gruppo classe e non sono emerse particolari problematiche relative all'inclusione.

██████████ ha svolto tutte le attività proposte, mostrando impegno e partecipazione e quando possibile si sono svolti alcuni argomenti in parallelo al resto della classe.

Visti l'impegno profuso, l'interesse e la curiosità mostrati dall'alunna nelle varie discipline, i risultati raggiunti possono considerarsi adeguati.

L'alunna si è mostrata interessata, collaborativa, motivata e disposta positivamente alla relazione con i pari, con tutti i docenti e con il personale della scuola.

Per quanto riguarda le attività pratiche svolte durante l'anno e in particolare l'attività svolta presso il bar didattico dell'istituto e gli eventi a cui ha partecipato con particolare entusiasmo e dedizione, l'alunna ha raggiunto una buona padronanza degli schemi di esecuzione dei compiti e di comportamento, grazie anche alla forte motivazione personale e predisposizione allo svolgimento delle suddette attività pratiche.

Compatibilmente con le caratteristiche dell'alunna, essa è stata rispettosa dell'orario di lavoro al bar didattico, si è adattata al compito assegnatole, si è relazionata adeguatamente con i compagni con i quali condivideva l'attività e ha seguito le indicazioni impartite mostrandosi sempre disponibile al lavoro.

4. 2 in relazione alle modalità d'insegnamento:

l'insegnamento individualizzato è stato svolto all'interno della classe:

sempre molte volte alcune volte mai

4. 3 modalità di frequenza:

La frequenza scolastica dell'alunna è stata costante durante il corso dell'anno. Le attività scolastiche si sono svolte sempre all'interno della classe e in presenza con gli insegnanti delle varie discipline. Inoltre ██████████ ha svolto regolarmente l'attività didattica anche presso il bar della scuola e ha partecipato a svariati eventi che hanno contribuito ad innalzare il suo livello di autostima e ad arricchire il suo background esperienziale sia tecnico sia relativamente alle relazioni interpersonali.

4. 4 interesse e partecipazione:

L'alunna ha dimostrato di essere coinvolta con interesse e determinazione nello svolgimento delle varie attività.

4.5 impegno e puntualità nell'eseguire i compiti:

i compiti assegnati sono stati, il più delle volte, svolti con attenzione, seppure talvolta in maniera rapida e precipitosa.

4.6 progresso nel corso dell'anno:

durante l'anno ha progressivamente consolidato alcune competenze di base già acquisite. Inoltre ha potenziato alcune competenze personali soprattutto rispetto alla consapevolezza dei propri punti di forza e punti di miglioramento su cui continuare ad agire.

4.7 difficoltà incontrate e modalità di superamento:

la difficoltà principale dell'alunna ha riguardato in generale lo scarso senso di autoefficacia e il basso livello di autostima percepiti da lei stessa, i quali hanno inevitabilmente condizionato i suoi apprendimenti e il suo livello di benessere a scuola. È stato svolto un lavoro costante di incoraggiamento e sostegno anche riducendo, quando necessario la difficoltà del compito proposto e prediligendo la scelta di argomenti e attività da lei preferiti. Inoltre principalmente nell'area logico matematica si nota una particolare difficoltà nel ragionamento logico deduttivo, motivo per cui è stato scelto di trattare argomenti basilari di matematica evitando di approfondire la materia parallelamente alla classe. Infine per evitare che l'alunna non venisse inclusa dai compagni nella vita quotidiana di classe, si è stabilito di assegnarle una compagna di banco per tutto il corso dell'anno.

5. Altre attività svolte

5.1 Nel corso dell'anno ha partecipato alle seguenti attività:

visite didattiche, viaggi di istruzione, conferenze, progetti PON, progetti POF, cinema, teatro, ecc.

-30 novembre: Visione del film "Io Capitano" di M. Garrone presso il cinema Royal di Trapani

-1 dicembre: "Giornata internazionale delle persone con disabilità" presso il giardino dello sport di Campobianco

-18 dicembre: evento aperitivo in prefettura

- 18 marzo: evento Protezione civile presso l'istituto Pagoto di Erice
- 9 maggio: contest enogastronomico "Inclusi...AMO tra padelle e shaker"
- PCTO svolto presso il bar didattico della scuola

6. Verifiche e valutazioni

Per gli alunni con programmazione differenziata e obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali

Le verifiche e le valutazioni sono avvenute:

- seguendo tempi, procedure e strumenti individualizzati
- in coincidenza delle verifiche previste per la classe, con modalità personalizzate e riferite al PEI
- con i seguenti ausili per le discipline di
- Altro

Per la valutazione dell'esame orale si propone l'utilizzo della griglia di valutazione in allegato

7. Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato (per gli alunni che seguono la programmazione differenziata):

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia dell'apprendimento scolastico che del livello di maturità raggiunta, **si propone**:

- **l'assistenza**, durante la prova orale, **da parte dell'insegnante di sostegno** che ha seguito l'alunna durante l'anno

INOLTRE

L'alunna sosterrà l'esame di stato con prove differenziate per il conseguimento dell'attestato e, in particolare, attraverso un colloquio orale.

Tenuto conto delle difficoltà comunicative sopradescritte e dell'evidente influenza della componente emotiva, si consiglia una prova orale gestita con la mediazione dell'insegnante di sostegno e con l'ausilio di un lavoro multimediale da proiettare durante l'esame stesso allo scopo di guidare l'alunna nell'esposizione dei contenuti scelti.

8. Titoli finali

La finalità con cui l'alunno accede all'esame di Stato è la seguente:

Attestato di crediti formativi ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del Decreto Legislativo 62/2017.

9. Insegnanti di sostegno dell'intero percorso scolastico:

<i>Classe 4 a.s. 2022\2023</i>	<i>Classe 5 a.s.2023\2024</i>
Nome e area docente: Chiara Genovese	Nome e area docente: Laura Maria Bivona
ore totali sostegno 18	ore totali sostegno 18

Data

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. E

1	DISCIPLINA	FIRMA
2	Lingua e letteratura italiana	
3	Matematica	
4	Lingua inglese	
5	Lingua francese	
6	Storia, cittadinanza e costituzione	
7	Diritto ed economia	
8	Scienze degli alimenti	
9	Lab. enogastronomia settore cucina	
10	Lab. enogastronomia settore sala e vendita	
11	Scienze motorie e sportive	
12	religione	
13	sostegno	
14	sostegno	

(Allegato 1) GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
ACQUISIZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	L'alunno ha acquisito i contenuti essenziali mostrando qualche incertezza	6	
	L'alunno ha acquisito gli aspetti essenziali degli argomenti trattati	7-8	
	L'alunno ha acquisito gli argomenti in modo abbastanza completo	8-9	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa	10	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE	Nonostante sia guidato l'alunno mostra qualche incertezza nell'utilizzare le conoscenze essenziali acquisite	6	
	Se opportunamente guidato l'alunno è in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite	7-8	
	L'alunno è in grado di utilizzare vari aspetti delle conoscenze acquisite con il supporto del docente	8-9	
	L'alunno è in grado di utilizzare vari aspetti delle conoscenze acquisite autonomamente	10	
COMPETENZA ESPOSITIVA	L'alunno si esprime con un linguaggio semplice anche se mostrando qualche incertezza	6	
	L'alunno si esprime in maniera adeguata con un linguaggio semplice	7-8	
	L'alunno si esprime con un linguaggio corretto e fluido	8-9	
	L'alunno si esprime con un linguaggio corretto, fluido e specifico	10	
CAPACITÀ DI SINTESI E DI COLLEGAMENTO	L'alunno sebbene sia guidato rivela incertezze nel collegare gli aspetti essenziali dell'argomento	6	
	L'alunno guidato sa collegare efficacemente gli aspetti essenziali dell'argomento	7-8	
	L'alunno guidato riesce a collegare efficacemente diversi aspetti dell'argomento	8-9	
	L'alunno sa collegare in modo autonomo diversi aspetti dell'argomento	10	

RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO

Alunno: xxxxxxxxxxxxxx

Classe: V E

Indirizzo: ARTICOLAZIONE SERVIZI DI SALA E VENDITA

Docente Specializzato: Prof.ssa xxxxxxxxxxxxxx

1. Orario di lavoro

Quadro orario e discipline della classe:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1	Dir. tec.amm.	Sala	Sala	Sc. alimentaz	Matematica	
2	Dir. tec.amm.	Sala	Sala + sc alim.	Dir. tec. amm	Inglese	
3	Italiano	Sala	Matematica	Italiano	Storia	
4	Sala + sc alim.	Dir. tec. amm	Storia	Matematica	Religione	
5	Inglese	Francese	Inglese	Ed. Motoria	Italiano	
6	Sc. aliment.	Francese	Sc. alimentaz	Ed. Motoria	Italiano	
7				Cucina		
8				Cucina		

Quadro orario delle ore con l'insegnante di sostegno:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1		Sala		Sc. alimentaz	Matematica	
2		Sala		Dir. tec. amm	Inglese	
3	Italiano	Sala	Matematica	Italiano	Storia	
4	Sala + sc alim.		Storia	Matematica	Religione	
5	Inglese		Inglese		Italiano	
6	Sc. aliment.		Sc. alimentaz			

3. Piano di lavoro

Nell'a.s. in corso ha svolto una programmazione:

- Ministeriale con obiettivi minimi (art.15, comma 3, O.M. 90 del 21/5/01)
- Ministeriale con obiettivi minimi utilizzando le seguenti strategie per le seguenti discipline:

Materie	Strategie: aumento dei tempi, riduzione n° esercizi, prove equipollenti, utilizzo sussidi didattici, prove in braille (art.318 D.L. 297/94)
Tutte le discipline	Aumento dei tempi e/o riduzione del numero degli esercizi, prove equipollenti ove ritenuto necessario, utilizzo di sussidi didattici

- Differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5).

4. Svolgimento dell'attività con riferimento al PEI e alla progettazione didattica

4. 1 in relazione alle attività:

Ha svolto le attività progettate per la classe

Ha svolto le attività relative al Piano di lavoro personalizzato raggiungendo le seguenti

competenze.....
.....
.....

4. 2 in relazione alle modalità d'insegnamento:

l'insegnamento individualizzato è stato svolto all'interno della classe:

sempre molte volte alcune volte mai

l'insegnamento individualizzato è stato svolto all'esterno della classe (es.:utilizzando il laboratorio computer, altro)

.....
.....

sempre molte volte alcune volte mai

4. 3 modalità di frequenza:

Assidua

4. 4 interesse e partecipazione:

Costante

4. 5 impegno e puntualità nell'eseguire i compiti:

puntuale

4. 6 progresso nel corso dell'anno:

Buono

4.7 difficoltà incontrate e modalità di superamento:

gestione dell'ansia nelle performance che ne inficiano l'esposizione o lo svolgimento, perdita della capacità attentiva, con l'affiancamento del docente di sostegno ed i sussidi didattici.

5. Altre attività svolte

5. 1 Nel corso dell'anno ha partecipato alle seguenti attività:

visite didattiche, viaggi di istruzione, conferenze, progetti PON, progetti POF, cinema, teatro, ecc.

- Visione del film "Io Capitano" di M. Garrone;
- Evento Aibes webinar "Junior Bartending";
- Sub Tutela Dei" mostra sul Giudice Rosario Livatino;
- Giornata della memoria "La banalità del male";
- Progetto di Educazione civica: Economia e finanze;
- Job day Select: Incontro con l'azienda Select di Belluno;
- Libriamoci: Lettura in classe dei libri "un autunno d'agosto di Agnese Pini e "La ricreazione è finita" di Dario Ferrari;
- Laboratorio Officucina: cerimonia di inaugurazione;
- contest enogastronomico "Inclusi...AMO tra padelle e shaker".

6. Verifiche e valutazioni

Per gli alunni con programmazione di classe o con obiettivi minimi

Le verifiche e le valutazioni sono avvenute:

- con tempi, procedure e strumenti comuni agli altri alunni
- con tempi più lunghi per le seguenti discipline per le verifiche scritte di ciascuna disciplina
- con i seguenti ausili per ciascuna disciplina: affiancamento del docente di sostegno, prove equipollenti, riduzione degli esercizi, ampliamento dei tempi di svolgimento, supporto di sussidi durante le verifiche sia scritte che orali.
- Altro

7. Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato (per gli alunni che seguono la programmazione della classe):

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, per consentire al candidato di sostenere gli esami nelle migliori condizioni psicofisiche, si propone:

- **l'assistenza**, durante le prove scritte e orali, da parte **dell'insegnante di sostegno** che ha seguito l'alunno durante l'anno, tale assistenza sarà intesa, ai sensi del D.P.R. 323 del 27 luglio 1998, come aiuto per lo svolgimento delle prove (nella consultazione dei

vocabolari, nell' eventuale lettura e/o traduzione di un testo in linguaggio accessibile all' allievo) e aiuto per l'autonomia e la comunicazione in generale

7. Titoli finali

La finalità con cui l'alunno accede all'esame di Stato è la seguente:

x Titolo di studio (diploma) conclusivo del secondo ciclo di istruzione

8. Insegnanti di sostegno dell'intero percorso scolastico:

<i>classe I C</i> <i>a.s. 2019/2020</i>	<i>classe II C</i> <i>a.s. 2020/2021</i>	<i>classe III E</i> <i>a.s. 2021/2022</i>	<i>classe IV E</i> <i>a.s. 2022/2023</i>	<i>classe V E</i> <i>a.s. 2023/2024</i>
Corso Francesca, 18 ore totali sostegno	Corso Francesca, 18 ore totali sostegno	Corso Francesca, 18 ore totali sostegno	Corso Francesca, 18 ore totali sostegno	Corso Francesca, 18 ore totali sostegno

Erice, 13/05/2024

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. E

1	DISCIPLINA	FIRMA
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E A.S 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PROF. GIACALONE GIUSEPPE ILARIO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe dall'inizio dell'anno scolastico si è, dopo il primo quadrimestre, stabilizzata a buoni livelli con il coinvolgimento anche di coloro che mostravano una certa superficialità sia per le attività pratiche che teoriche. Alcuni allievi hanno mostrato particolare attitudine alla disciplina raggiungendo buoni livelli. Con una partecipazione attiva anche l'impegno rivolto a tutte le attività, pratiche e teoriche, è risultato più assiduo e costante. Nelle attività pratiche gli allievi hanno mostrato un buon livello di impegno e in quelle teoriche svolte in classe un livello abbastanza soddisfacente

2. METODO DI STUDIO:

Il metodo di studio è stato diretto a garantire l'attiva e creativa partecipazione di tutti alla scoperta e alla costruzione della propria personalità'. Lo stile di insegnamento è stato quello di sviluppare nell'allievo un'autonomia di comportamenti tale da favorire una certa individualizzazione delle attività. Con le varie forme di attività fisica svolte dagli allievi si è curato in particolar modo la capacità fisica e quindi guidarli verso una giusta e armonica formazione del loro corpo.

3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

L'apprendimento delle capacità ed abilità ha subito un graduale e costante incremento giusta e armonica formazione del loro corpo generale. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla maggior parte degli allievi può considerarsi più che soddisfacente, in alcuni ottimo e eccellente.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva;

Essere consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio;

Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali. Si è cercato di formare una coscienza sportiva basata sulla lealtà, onestà e cooperazione, fair play. Le attività proposte, infatti, principalmente individuali e qualcuna di gruppo hanno favorito la socializzazione, la vita di gruppo, la condivisione di scelte e il confronto di opinioni e pareri, formando gli allievi al riconoscimento e rispetto delle norme e regole.

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Si sono utilizzate nelle attività teoriche argomenti di corrente interesse e di plurima partecipazione, mentre in quelle pratiche si sono preferiti i giochi individuali, le attività a coppia e di gruppo mantenendosi sempre a distanza, si è cercato la socializzazione e il rispetto degli altri. Per alcuni allievi si sono utilizzati ruoli complementari

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Prove strutturate: 3

Prove pratiche : 3

Verifiche orali : 3

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nessuno.

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Smartphone e Lim - Consigliato "Attivi sport e sane abitudini",
Piccoli attrezzi e grandi attrezzi.

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nessuna

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Conoscere per valorizzare

Trekking, allenamento anaerobico, la resistenza, conoscenza dei percorsi del CAI.

UDA N° 2 Prevenzione, salute e benessere

Alimentazione e sport, traumatologia: infortuni, epistassi, ferite, fratture, primo soccorso, attività aerobica

UDA N° 3 Made in Italy

Conoscenza del territorio e dei luoghi di maggiore interesse turistico.

UDA N° 4 La costituzione del futuro tra problemi e prospettive

Fair play, utilizzo di App per l'allenamento sportivo e conoscenza del territorio, Orienteering, bussola e mappe.

Erice, 11/05/2024

Il docente
Prof. Giacalone Giuseppe Ilario

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: Religione

Prof.ssa Francesca Messina

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe 5E è una classe nel complesso armoniosa, è costituita nella maggior parte da studenti volenterosi e socievoli. Alcuni di loro però manifestano poca partecipazione e solo a seguito di continue stimolazioni prendono parte attiva alle lezioni.

METODO DI STUDIO:

Rispetto al metodo di studio, molti degli studenti sono capaci di dialogo e di confronto al fine del raggiungimento di un pensiero critico. Nelle attività scritte, non tutti rispondono in maniera adeguata: alcuni hanno bisogno di essere seguiti attentamente. Nella presentazione orale di un tema, alcuni sono più precisi e preparati di altri ma quasi tutti hanno dimostrato impegno.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

Una volta compreso il metodo delle lezioni, gli studenti si sono lasciati coinvolgere e hanno partecipato attivamente e in maniera sempre più naturale. Solo pochissimi hanno mantenuto un atteggiamento poco partecipativo e si sono poco applicati e nel corso dell'anno non sono cambiati.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

COMPETENZE DI RIFERIMENTO AREA GENERALE:

- Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- Costruisce un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico.

STRATEGIE DIDATTICHE:

La strategia didattica privilegiata dalle lezioni di religione è quella del dialogo col gruppo-classe, per sviluppare un maturo senso critico e mettere in discussione la personale prospettiva, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Attraverso poi alcuni testi, video o domande guida gli studenti sono stati invitati a cogliere la presenza e l'incidenza dei valori cristiani nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione tengono conto anzitutto della partecipazione attiva degli studenti, dello svolgimento delle attività scritte e orali, della condivisione della propria visione di pensiero sul tema affrontato e della capacità di assumere ed interiorizzare nel proprio bagaglio culturale l'apporto della spiritualità.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Le verifiche sono state effettuate con alcune prove scritte e orali, e talvolta con la presentazione alla classe di un progetto o ricerca realizzato personalmente su un tema svolto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

A volte è stato necessario riprendere alcuni temi o attendere che tutti portassero a termine le attività ad essi legati. Per le presentazioni orali, alcuni hanno avuto bisogno di essere incoraggiati e attesi con pazienza.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Materiale fornito dall'insegnante: schemi, testi, video e file da Internet, sintesi e brevi dispense

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nessuna.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1 Conoscere per valorizzare

Il principio della libertà religiosa

Il complesso rapporto fra libertà e responsabilità

UDA N° 2 Prevenzione, salute e benessere

Riconoscere il ruolo della religione nella società

Religione e religiosità:

Devozione Popolare

Superstizione

Setta

UDA N° 3 Made in Italy

Dottrina sociale della Chiesa

Valori evangelici universali:

Il valore del lavoro

Il senso della giustizia

Corresponsabilità

Potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

UDA N° 4 La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Le novità del Concilio ecumenico Vaticano II

Le scelte della vita a confronto con la visione cristiana

Morale cristiana

Erice,/05/2024

La docente
Francesca Messina

**PROGRAMMA SVOLTO
A.S 2023-24**

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: scienza e cultura dell'alimentazione

PROF. Pietro Gandolfo

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

Focus Ed. Civica: agenda 2030 ob.2

Definizione di contaminante, i tre tipi di contaminazione fisica, chimica e biologica

Contaminanti chimico-fisici

Contaminanti biologici:

- Malattie di origine batterica veicolate dagli alimenti
- Infezioni alimentari
- Intossicazioni alimentari
- Tossinfezioni alimentari
- Malattie causate da virus e parassiti

Definizione di qualità, i diversi componenti della qualità totale, i marchi di qualità.

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: regolamento pacchetto igiene 2004

Normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare:

- Sicurezza alimentare: normativa, tracciabilità e rintracciabilità, frodi alimentari
- Il sistema HACCP

Igiene del personale, dei locali e delle attrezzature:

- Contaminazione diretta, indiretta e crociata
- Igiene del personale
- Sanificazione degli ambienti e delle attrezzature
- Disinfestazione

Allergie e intolleranze alimentari

- Le reazioni avverse agli alimenti
- Allergie alimentari
- Intolleranze alimentari
- Ruolo degli OSA nella gestione di allergie ed intolleranze alimentari

UDA N° 3

Made in Italy

Focus Ed. Civica: sostenibilità alimentare

Principi di dietetica e modelli alimentari di riferimento:

- Valutazione dello stato nutrizionale
- Il bilancio energetico
- Impostare una dieta equilibrata: dieta razionale ed equilibrata

I modelli alimentari di riferimento

- La Dieta Mediterranea
- Diete vegetariane

Dietetica applicata alle varie condizioni fisiologiche

Le nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari:

- Alimenti alleggeriti, funzionali, novel food, alimenti dietetici, integratori, OGM
- Nuove tendenze dei consumi alimentari
- alimentazione sostenibile
- La doppia Piramide
- Alimenti a Km0
- Slow Food
- Religioni e scelte alimentari

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive

Focus Ed. Civica: social e disturbi alimentari

Dietoterapia:

- Alimentazione e stato di salute

Obesità

Malattie cardiovascolari, diabete e sindrome metabolica

- Malattie cardiovascolari
- Dislipidemie
- Aterosclerosi
- Ipertensione arteriosa
- Diabete

Tumori

- Tumori: definizione e classificazione
- Fattori di rischio e cancerogeni
- Cancerogeni negli alimenti
- Prevenzione a tavola

Alcolismo

Erice, /05/2024

Il docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA: STORIA

PROF. FEDERICA MARGHERITA LI VIGNI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe è composta da 18 alunni dei quali tre diversamente abili, di cui due seguono una programmazione con obiettivi minimi e uno segue invece una programmazione differenziata. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni per la maggior parte degli studenti della classe, così come l'impegno durante le lezioni; altri hanno partecipato poco al dialogo educativo, da come evinto al momento del mio insediamento nella classe, avvenuto alla fine del primo quadrimestre. Buona parte degli studenti si è impegnata e ha lavorato regolarmente, solo qualcuno ha avuto bisogno di tante sollecitazioni a causa di un impegno nello studio discontinuo e lacunoso, si è riscontrato un calo del rendimento scolastico durante il secondo quadrimestre.

METODO DI STUDIO:

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato dalla capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno sviluppato un metodo di studio mnemonico. Infine, un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa di un impegno non sempre costante.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE:

La classe, nel complesso, è pervenuta ad un buon livello di conoscenze, abilità e competenze. Quasi tutti gli studenti hanno migliorato le capacità espressive, utilizzando talvolta il lessico storico in relazione a eventi storici e sociali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE GENERALI E ABILITA' STORIA

CONOSCENZE E COMPETENZE:

Conoscenze 1) Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici 2) Conoscenza dei fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica 3) comprensione e capacità di confronto dei concetti relativi ai processi storici 4) Conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche. Competenze 1) Esporre in forma orale e scritta le conoscenze acquisite 2) Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione 3) Capacità di usare la terminologia tecnica e lessico appropriato.

STRATEGIE DIDATTICHE: La lezione frontale è stata accompagnata da discussioni in classe sulle tematiche prese in esame.

Per agevolare la comprensione e l'acquisizione degli argomenti sono state fornite sintesi schematiche con mappe concettuali.

Brainstorming.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Le verifiche sono state realizzate mediante colloqui orali per accertare le conoscenze acquisite; osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli studenti.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Durante la pausa didattica sono stati ripresi gli argomenti trattati precedentemente in modo da colmare le lacune e chiarire i concetti fondamentali.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

“La nuova avventura 3” Giorgio de Vecchi – Giorgio Giovannetti, Mondadori

Dispense multimediali

Internet (Classroom)

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare - Focus Ed. civica Agenda 2030

-La Belle Époque

- L'età giolittiana: il governo di Giolitti e le caratteristiche.

UDA N° 2

Prevenzione, salute e benessere - Focus Ed. civica La Costituzione e la tutela della salute

-La Prima guerra mondiale: fronti e alleanze; 1914: fasi della guerra; 1915: fasi della guerra; 1916: fasi della guerra; 1917: fasi della guerra; 1918 fasi della guerra.

- I trattati di pace.

- Il disagio sociale dopo la guerra

-La Rivoluzione Russa

-L'avvento dei regimi totalitari

UDA N° 3

Made in Italy- Focus Ed. Civica - Valorizzazione/tutela del patrimonio materiale e immateriale.

- Fascismo: i Fasci di combattimento; la marcia su Roma; politica interna; politica estera.
- Nazismo: il Nazismo al potere; le annessioni; le leggi razziali e la soluzione finale.
- La Seconda guerra mondiale: tutte le fasi dal 1939 al 1945

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra problemi e prospettive - Focus Ed. Civica – La cittadinanza digitale

- L'Italia repubblicana: la Costituzione, primo passo verso la democrazia.

Erice,/05/2024

La docente
Federica Margherita Li Vigni

RELAZIONE FINALE DEL C.d.C

CLASSE V SEZ. E

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Tematica generale: **Conoscere per valorizzare**

Focus Ed. Civica: **Agenda 2030**

Contenuti:

- Calcolo dei limiti di funzioni reali di variabile reale.

Lingua e letteratura italiana

- Agenda 2030

Religione

Il valore simbolico del vino nella Sacra Scrittura

Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive

- Agenda 2030: Analisi e approfondimento di 2 obiettivi da parte di ciascun alunno

Francese - presentare un piatto tipico

Laboratorio di enogastronomia- settore cucina: Il concetto di qualità nel settore enogastronomico

UDA N° 2

Tematica generale: **Prevenzione, salute e benessere**

Focus Ed. Civica: **La Costituzione e la tutela della salute**

Contenuti:

- Gli asintoti di una funzione

Lingua e letteratura italiana

Il Biennio rosso

Religione

Il valore del lavoro e il primo contratto di apprendistato ad opera di San Giovanni Bosco

Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive

- La Costituzione e la tutela della salute: art. 32 della Costituzione

Francese -pratiche di sicurezza in ambiente lavorativo professionale

Laboratorio di enogastronomia- settore cucina: La sicurezza alimentare - Il sistema haccp.

UDA N° 3

Tematica generale: **Made in Italy**

Focus Ed.Civica: **Valorizzazione/tutela del patrimonio materiale e immateriale**

Contenuti:

- Concetto di derivata di una funzione
- Punti di massimo e minimo relativi di una funzione

Lingua e letteratura italiana

L'Unesco

Religione

Le feste religiose della tradizione popolare, patrimonio culturale del territorio

Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive

- valorizzazione/tutela del patrimonio materiale e immateriale: La tutela della Costituzione con l'art 9 e la tutela dei siti Patrimonio mondiale culturale e naturale dell'Unesco

Francese- presentare un'attività ristorativa

Laboratorio di enogastronomia- settore cucina: Il concetto di qualità nel settore enogastronomico

UDA N° 4

Tematica generale: **La costruzione del futuro tra problemi e prospettive**

Focus Ed. Civica: **La cittadinanza digitale**

Contenuti

Lingua e letteratura italiana

Come riconoscere le fake news

Religione

Autoconsapevolezza: il valore di sé

Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive

- La cittadinanza digitale: rischi ed opportunità della rete

Francese - CV

Laboratorio di enogastronomia- settore cucina: Un settore in evoluzione: utilizzo di strumenti informatici e nuove tecnologie del settore enogastronomico







